



La mia vita con i leoni

- Autore: [Adamson George](#)
- Curato da: Viberti P. G.
- Editore: [EDISCO](#)
- Collana: [Leggere l'attualità](#)
- Data di Pubblicazione: 1993
- Pagine: 256
- Formato: illustrato
- Reparto: [Biografie e memorie](#)

DESCRIZIONE: Il ritorno alla natura selvaggia

All'arrivo alla [riserva](#) Kora, in [Kenya](#), George Adamson decise di fermarsi in prossimità del [fiume](#) Tana, lontano da qualunque abitazione umana. Questo luogo era stato indicato dal naturalista come il migliore per poter costruire un campo e tentare la reintegrazione del [leone](#) nella [colonia](#) di leoni già esistente. Infatti, Adamson avvertì la difficoltà di integrare un altro maschio in una comunità con un capobranco già attribuito e decise quindi di aiutarsi con un altro leone maschio addomesticato di nome Boy, che aveva preso parte al film [Nata libera](#). Il piano di Adamson era quello di stabilire un legame tra i due che li rendesse il [leader](#) di un nuovo nucleo; il [progetto](#) finanziario per seguire la vicenda dei due leoni sarebbe stato finanziato da uno [sponsor](#). Intanto, Randall e Bourke ritornarono a [Londra](#) e chiesero ad Adamson di tenerli informati sui progressi di Christian. Il campo di Kora si trovava a circa 220 [miglia](#) a [nord-est](#) di [Nairobi](#) ed era diventato [Parco Nazionale](#). Il fratello e collaboratore di George Adamson costruì per Christian una gabbia di fango e paglia, per abituare il leone a stare all'aperto di notte, sia per il clima che per i vari rumori notturni. Nel recinto di fianco venne collocato Boy, il maschio che avrebbe dovuto aiutare l'integrazione nella natura selvaggia di Christian. Il loro primo incontro fu decisamente [esplosivo](#): essendo già integrato nella [natura](#), Boy cercò di attaccare Christian per sottometterlo. Fortunatamente, c'era una rete metallica a dividerli. Adamson, fece incontrare i due leoni più volte in questo contesto, fino a che un giorno si sentì abbastanza sicuro nel togliere la protezione per verificare i progressi di Christian. Appena i due leoni si avvicinarono l'uno all'altro, fu evidente che l'[esperimento](#) era riuscito e che Boy aveva insegnato al giovane maschio il suo ruolo di leader. Da quel giorno, i due leoni divennero inseparabili. Il secondo passo per la reintegrazione fu quello di aggiungere alla coppia una femmina, Katania, per poter estendere la nuova colonia appena creata. I tre, ogni giorno, venivano fatti passeggiare in quest'ordine: Boy, Katania e Christian con Adamson al suo fianco, munito di un [fucile](#) e pronto a far scappare qualunque minaccia esterna.